



ARI

Associazione Radioamatori Italiani

Sezione Italiana della I.A.R.U.

Eretta in Ente Morale il 10-01-1950 (D.P.R. n. 368)

- Sezione di Macerata -

Fondata nel 1967



Relazione anno scolastico 2023-2024

Anche in questo anno scolastico 2023/2024, dal 30 novembre 2023 al 30 maggio 2024, in quindici giornate, l'Associazione Radioamatori Italiani, sezione di Macerata, è stata impegnata con gli studenti di diverse scuole della provincia per il progetto "La radio nelle scuole 4.0". Con due incontri in ciascuna classe, il primo teorico e il secondo pratico, per complessive 38 ore, sono state coinvolte, oltre all'istituto comprensivo "Lucatelli" di Tolentino e il comprensivo "E. Mestica" di Cingoli, già visti nel precedente anno, due nuove scuole: il comprensivo "P. Matteo Ricci" di Montecosaro e l'Istituto di Istruzione Superiore "E. Mattei" (sezione Telecomunicazioni) di Recanati, per far conoscere la storia della radio, della telegrafia, il "mondo dei radioamatori" e le attività che essi svolgono. La "squadra" è composta da: Zeno Della Ceca IK6COX (Presidente ARI Macerata), Fiorino Luciani IW6CUY (referente del progetto), Gianni Bonfigli IK6CGO (esperto in CW), Stefano Castiglione IK6RHT (esperto in CW).



Figura 1: IK6COX presenta il gruppo



Figura 2: Presentazione generale

Il progetto è stato presentato, oltre che agli alunni della scuola secondaria di primo grado, anche agli alunni della scuola primaria (quarta classe) e del secondo ciclo d'istruzione superiore (classi quarta e quinta Telecomunicazioni).

Nella prima giornata il tema è stato "La radio al tempo dei social". Partendo dall'evoluzione dei mezzi di comunicazione nei secoli, fino al telegrafo con i fili e al codice Morse, quindi alle onde elettromagnetiche e all'invenzione di Guglielmo Marconi del telegrafo senza fili e della radio.

Comunicare con la radio, nell'era degli Smartphone e di internet potrebbe sembrare un modo antiquato, ma in situazioni di calamità o di emergenza è l'unico a consentire un contatto efficace. In queste situazioni, dove si presentano interruzioni dei normali mezzi di comunicazione, i Radioamatori sono una componente importante perché, a poche ore dall'evento calamitoso, possono intervenire con i loro mezzi e assicurare le comunicazioni nel territorio interessato.

Si è parlato quindi di Protezione Civile, della "rete radio Zamberletti", di radio digitale (SDR), di radioascolto (SWL), di comunicazioni satellitari, EME (Earth, Moon, Earth), di "telebridge", dell'alfabeto fonetico internazionale e dei sistemi di localizzazione di una posizione, nonché di radio-sonde meteo. L'attività del radioamatore può essere vista anche come un hobby, alla ricerca dei DX, nell'impegno di effettuare dei "contest", alla ricerca di "diplomi", da qui si è passati al significato dei "nominativi", dei QSO, di alcune sigle che fanno parte del "codice Q" e di tanto altro.

Con l'esperienza e con notevole impegno abbiamo sviluppato tre modi diversi di presentare lo stesso programma, alle diverse fasce di età degli alunni: primaria, secondaria primo grado, istruzione superiore.

Sezione di Macerata 62.01 "IGCFL Canullo Ferdinando Luigi"
62100 Macerata | Via Annibal Caro, s.n.c. | C.F. 80015950431 | www.arimacerata.it

c/o Tognetti Giuliano IK6IXC
P.za XXV aprile. 3
62100 Macerata



Figura 3: Il codice Morse



Figura 4: prova di telegrafia



Figura 5: Il codice Morse

Nel secondo incontro, più pratico, i ragazzi e le ragazze, suddivisi in squadre collegate tra loro con apparati radio, hanno partecipato, dapprima, a una simulazione di soccorso in emergenza; successivamente, ognuno ha potuto usare il tasto telegrafico per una prova pratica in codice morse. Naturalmente, come ci si aspettava, la parte pratica è stata molto coinvolgente per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli della scuola primaria che hanno dimostrato molta attenzione e curiosità.

GALLERIA FOTOGRAFICA



Figura 6: IK6RHT spiega come avvenne la richiesta di aiuto del Titanic e l'arrivo dei soccorsi grazie al telegrafo senza fili



Figura 7: IK6CGO descrive quali sono le bande di frequenza radioamatoriali

Per concludere, riportiamo alcune considerazioni scritte dagli alunni della classe 2[^]D di Cingoli, in un articolo per un giornale locale:



A R I
Associazione Radioamatori Italiani
Sezione Italiana della I.A.R.U.
Eretta in Ente Morale il 10-01-1950 (D.P.R. n. 368)
- Sezione di Macerata -
Fondata nel 1967



“Nell’epoca dei social, dove le condivisioni limitano la comunicazione ad un click sopra una fotografia oppure un video, i “like” diventano una gara a chi è più popolare e i “leoni da tastiera” la fanno da padrone, il mondo dei radioamatori ci riporta alle radici: alla comunicazione verbale e alla potenza della voce, ad un codice di condotta etico e morale basato sulla buona educazione, sulla comprensione, sulla tolleranza e sullo spirito fraterno. Conoscere il mondo della radio e dei radioamatori è stata dunque un’importante occasione di crescita per noi studenti, che siamo abituati a modi comunicativi diversi, oltre che avvicinarci, divertendoci, alla scienza e alla tecnologia. (La classe 2^D)”



Figura 8: Insieme alla professoressa Dina Pieroni e al professor Davide Di Bella (I.I.S. “Mattei” Recanati - Telecomunicazioni)



Figura 9: Insieme al professor Andrea Mancinelli (I.I.S. “Mattei” Recanati - Telecomunicazioni)



Figura 10: Preparativi prima dell’incontro pratico



Figura 11: IW6CUY illustra le radiocomunicazioni in situazioni di emergenza

Il gruppo operativo di ARI Macerata ringrazia i Dirigenti scolastici e gli insegnanti delle scuole che hanno aderito a questo progetto e che hanno dato la possibilità di far conoscere questo strano mondo dei radioamatori, della radio e dell’utilità di questa invenzione.

Fiorino IW6CUY - Gianni IK6CGO - Stefano IK6RHT - Zeno IK6COX.